Sfide e bias nelle tecnologie multilingue: un approccio centrato sugli utenti

Le tecnologie linguistiche sono ormai parte integrante della nostra vita quotidiana e mediano il modo in cui comunichiamo e accediamo alle informazioni. Tuttavia, questi sistemi non sono neutri: riflettono e, talvolta, amplificano bias e asimmetrie sociali, incluse quelle di genere. Applicazioni come la traduzione automatica (MT) possono riprodurre stereotipi e difficilmente generano forme linguistiche femminili, sollevando interrogativi sul loro impatto sociale e culturale. Con la diffusione di modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) multilingue e generalisti, queste criticità si estendono a una platea sempre più ampia di utenti e contesti d'uso.

Nonostante ciò, manca ancora una comprensione chiara degli effetti concreti che questi bias producono sull'esperienza degli utenti. In questo talk presenterò approcci incentrati sull'utente mirati a indagare l'impatto reale di queste asimmetrie linguistiche sulle persone, verificando la presenza di bias in contesti multilingue e proponendo modi per studiarli e quantificarli in modo più significativo per chi utilizza queste tecnologie. L'obiettivo è avvicinare la ricerca alle pratiche d'uso quotidiane e fornire strumenti di analisi con maggiore validità ecologica, capaci di restituire il vissuto e i costi reali che i bias comportano per gli utenti.